

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-529	del 19/06/2017
Oggetto	Sezione di Forlì-Cesena. Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpae Sezione di Forlì-Cesena ed il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (CIG Z7D1F096F4) ed il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena (CIG Z511F096DC) per la realizzazione dell'attività di supporto sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti e sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche - anno 2017	
Proposta	n. PDTD-2017-535	del 16/06/2017
Struttura adottante	Sezione di Forli-Cesena	
Dirigente adottante	Stambazzi Mauro	
Struttura proponente	Sezione di Forli-Cesena	
Dirigente proponente	Dott. Stambazzi Mauro	
Responsabile del procedimento	Spazzoli Patrizia	

Questo giorno 19 (diciannove) giugno 2017 presso la sede di Viale Salinatore, 20 in Forlì, il Direttore della Sezione di Forlì-Cesena, Dott. Stambazzi Mauro, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Sezione di Forlì-Cesena. Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpae Sezione di Forlì-Cesena ed il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (CIG Z7D1F096F4) ed il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena (CIG Z511F096DC) per la realizzazione dell'attività di supporto sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti e sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche - anno 2017

VISTI:

- l' art. 5, comma 1, lett. a), g), h) della L.R. 44/1995, che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA anche quello di realizzare, in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca sulle condizioni di rischio per l'ambiente e per i cittadini e sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- la legge regionale 3 luglio 1989 n. 23 e le successive direttive attuative che disciplinano il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- la LR 13/2015 che, all'art.16 comma c), assegna all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia le funzioni già conferite alle Province ai sensi della succitata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Convenzione sottoscritta per l'anno 2016 e prorogata al 30/06/2017, tra Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e i due raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì e di Cesena, per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della citata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23;
- il Programma della Sezione provinciale di Forlì-Cesena per l'anno 2017 relativo all'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) descritta nel paragrafo "Centro Tematico Regionale Agrozootecnica";

PREMESSO:

- che le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- che con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia (Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 08.07.1986 n. 349 e successive modificazioni;
- che le GEV Raggruppamento di Forlì e le GEV Raggruppamento di Cesena vantano un'esperienza di salvaguardia dell'ambiente maturata sin dagli anni '80, motivo per cui fin dal 2005 la Sezione Arpae di Forlì-Cesena ha avviato una collaborazione con entrambe le GEV in materia di abbandono rifiuti e spandimenti;
- che nel corso di questi anni sono stati svolti a cura della Sezione Arpae di Forlì-Cesena ripetuti interventi di formazione nei confronti dei volontari di queste due associazioni, sviluppando così una crescente competenza nell'affrontare le tematiche in questione e consolidando contemporaneamente modalità operative comuni e concordate;

- che la Sezione Arpae di Forlì-Cesena non dispone delle risorse sufficienti a garantire interventi puntuali di sorveglianza in risposta alle numerose segnalazioni di disagio determinate da esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici o dalle pratiche di spandimento, particolarmente nel periodo estivo quando l'utilizzo agronomico è più efficace e dunque praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore;
- che anche per quanto riguarda le segnalazioni di zone a rischio di abbandono rifiuti è determinante il monitoraggio e l'attività di vigilanza del territorio compiuto dalle GEV di Forlì e dalle GEV di Cesena attraverso l'effettuazione di ispezioni periodiche nelle aree individuate;

RITENUTO:

- di procedere pertanto anche per l'anno 2017 alla stipula delle convenzioni con le GEV Raggruppamento di Forlì e GEV Raggruppamento di Cesena per lo svolgimento dell'attività di supporto alla Sezione Arpae di Forlì-Cesena sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche e sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti, adottando lo schema di convenzione allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che il servizio fornito dalle GEV è svolto in modo volontario e a titolo gratuito, ma verrà comunque riconosciuto un rimborso per le spese, a fronte di spese di trasporto, assicurative generali e organizzative.
- che per l'anno 2017, per ogni raggruppamento di GEV si prevede un rimborso delle spese pari a euro 1.000,00 a fronte della presentazione delle Relazioni annuali delle attività svolte per i singoli progetti di intervento;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 136 del 23/12/2016 "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico preventivo per l'esercizio 2017 e del Budget generale e della programmazione di cassa 2017";
- la DDG n. 137 del 23/12/2016 "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016;

SU PROPOSTA:

- del Direttore di Sezione, dott. Mauro Stambazzi, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità e regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dello Staff Amministrativo, dott.ssa Loretta Poggi, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- che si è provveduto a nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993 n. 32, la dott.ssa Patrizia Spazzoli, Responsabile del Distretto di Forlì e del CTR Agrozootecnica della Sezione di Forlì-Cesena;

DATO ATTO altresì:

- che la procedura, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità finanziaria derivanti dall'art. 3 della legge 136/2010, modificato dal d.l. n.187/2010, ha ottenuto un codice identificativo gara **(CIG Z7D1F096F4)** per GEV FORLÌ e **(CIG Z511F096DC)** per GEV CESENA richiesti tramite il sistema SIMOG gestito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e che da parte di Arpa saranno applicate le relative disposizioni riguardanti la tracciabilità dei documenti contabili e dei pagamenti;
- che si attesta, ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78, convertito nella L. 102/2009, che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla DDG n. 94 del 23/12/2014 in tema di programmazione finanziaria 2015;

DETERMINA

- 1) per i motivi indicati in premessa, di approvare lo schema delle convenzioni da sottoscrivere con le Guardie Ecologiche Volontarie Raggruppamento di Forlì e con le Guardie Ecologiche Raggruppamento di Cesena per la realizzazione dell'attività di supporto alla Sezione Arpae di Forlì-Cesena sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche e sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti, per la durata di 12 mesi, dal 01/01/2017 al 31/12/2017;
- 2) di avvalersi delle GEV per i compiti disciplinati dalle convenzioni allegate quale parte integrante del presente atto;
- 3) di dare atto che il costo complessivo relativo al presente provvedimento, avente natura di "Servizi Vari", pari a euro 2.000,00 per l'esercizio 2017, è previsto nel Bilancio Pluriennale di previsione per il triennio 2017-2019, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2017, ed è a carico del Budget 2017 della Sezione di Forlì-Cesena con riferimento al Centro di Responsabilità del Servizio Territoriale per la quota di 1.000,00 euro e del CTR Agrozootecnica per la quota di 1.000,00 euro.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(F.to dott. Mauro Stambazzi)

CONVENZIONE TRA
ARPAE SEZIONE DI FORLÌ - CESENA ED IL
RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI FORLÌ

Con la presente Convenzione da farsi valere ad ogni effetto di legge tra l'ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Po n.5, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore della Sezione di Forlì-Cesena, dott. Mauro Stambazzi

e

Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (di seguito GEV), (CF 92007080408) con sede legale a Forlì (FC) - Via Cadore n. 75 - rappresentato dal Presidente, Buitoni Adamo – CF BTNDMA54L06I681X

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 e le successive direttive emanate in applicazione della legge disciplinano il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- l'art. 9 della suddetta legge regionale e la quarta direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna 22 febbraio 2000 prevedono la possibilità di stipulare convenzioni con gli *“Enti aventi competenza in materia ambientale che intendano avvalersi delle GEV in ordine alla vigilanza ed altre attività derivanti da norme e regolamenti di diretta responsabilità od emanazione di quest'ultimi”*;
- la LR 13/2015, all'art.16 comma c), assegna all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia le funzioni già conferite alle Province ai sensi della succitata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della citata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23, con DET-2016-429 del 23 maggio 2016, è stata approvata la Convenzione per l'anno 2016 tra Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e i due raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì e di Cesena;
- con DET-201-17 del 11/01/2017 si è proceduto alla proroga della suddetta Convenzione fino al 30/06/2017;

- la Sezione Arpae di Forlì-Cesena propone una collaborazione per attività aggiuntive e integrative rispetto a quelle già comprese nella succitata Convenzione;
- le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia (Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e sm.i.;

SI CONVIENE

Art. 1

Le GEV si impegnano a prestare ad Arpae - Sezione di Forlì-Cesena la propria collaborazione in materia di salvaguardia e cultura ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dal loro Statuto e dal Regolamento di servizio.

Art. 2

Le modalità degli interventi verranno annualmente concordati mediante la predisposizione e la sottoscrizione di progetti specifici, che costituiscono parte integrante della presente convenzione. Oltre la tipologia degli interventi da effettuarsi, tali progetti individueranno anche i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, le eventuali relazioni sulle attività svolte, nonché la tipologia ed il tetto massimo di spese ammissibili a rimborso nell'anno di riferimento.

Art. 3

I rischi connessi ad eventuali infortuni cui le GEV possono essere esposte nell'espletamento dell'incarico nonché quelli relativi ad eventuali responsabilità civili verso terzi sono coperti da apposite polizze assicurative stipulate dalle GEV. Pertanto, non si provvede in merito nella presente convenzione, a norma del disposto di cui all'art. 8, comma 1, lettere E ed F della L.R. 23/89.

Art. 4

La presente convenzione decorre dal 01/01/2017 per la durata di 12 mesi fino al 31/12/2017.

Art. 5

Per le attività svolte nell'anno 2017, come previsto dall'art. 13 comma 3, lettera d) della L.R. 12/2005 e s.m.i., Arpae si impegna a rimborsare le spese sostenute, ancorchè non interamente documentate, tra cui eventuali quote parte delle spese generali di funzionamento, entro 30 giorni dalla presentazione di una relazione consuntiva esplicativa

degli oneri, fino ad un massimo di euro 1.000,00.

Art. 6

La presente convenzione, redatta in duplice copia, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge 266/1991.

Art. 7

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione il foro competente è esclusivamente quello di Forlì Cesena.

Letto, approvato, si sottoscrive dalle parti.

Forlì, _____

Per Arpae
Il Direttore della Sezione
di Forlì Cesena
Mauro Stambazzi

Per le GEV Forlì

Il Presidente
Adamo Buitoni

Allegati:

Progetto di intervento 2017 :

sotto progetto sub 1) "Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti"

sotto progetto sub 2) "Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici"

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE TRA SEZIONE ARPAE E RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE di FORLÌ

PROGETTO DI INTERVENTO 2017

sub 1) Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti

Premesso che:

- il territorio della Provincia di Forlì Cesena è caratterizzato da episodi di abbandono di rifiuti urbani e speciali che si reiterano in alcune aree

Il progetto 1/2017 ha lo scopo di tenere sotto controllo quelle aree che per conformazione o collocazione sono più a rischio per l'abbandono di rifiuti.

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare località a rischio di abbandono rifiuti.
- Effettuare ispezioni periodiche sulle località individuate a rischio di abbandono rifiuti
- Effettuare ispezioni a seguito di segnalazione di cittadini, su richiesta di Arpae
- Redigere relazione di accertamento in caso di individuazione di rifiuti abbandonati e inviarlo ad HERA SpA (Gestore del Servizio di Raccolta Rifiuti Urbani) con richiesta di intervento di rimozione del rifiuto, e ad Arpae, per opportuna conoscenza.
- Collaborare nelle azioni informative di Arpae.
- Presentare ad Arpae – Sezione di Forlì Cesena, una Relazione annuale degli interventi effettuati ove per ciascun intervento siano indicati data, luogo, breve descrizione dell'intervento e degli eventuali seguiti (*es: a seguito di segnalazione trasmessa da Arpae accertato abbandono rifiuti e inviata segnalazione ad Hera etc., a seguito di ispezione di iniziativa accertata l'assenza di abbandono di rifiuti ..etcc*)

Referente del progetto n° 1 per Arpae : *Maria Serena Bonoli*
e-mail msbonoli@arpae.it tel.0543/451445, fax 0543/451451.

Referente del progetto n° 1 per le GEV : *Domenico Tognon*
e-mail ltognon@libero.it, cell. 3492810388
tel.0543/706432, fax 0543/706423.

Presidente GEV Adamo Buitoni, e-mail adamobuitoni@alice.it cell. 3201720310

sub 2) Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

Premesso che:

- il territorio della Provincia di Forlì Cesena è caratterizzato da numerose attività di allevamento, in particolare avicolo;
- tali allevamenti adottano tecniche di stabulazione che richiedono una attenta gestione per garantire un contenimento “sufficiente” delle emissioni maleodoranti.
- in genere è difficile definire i livelli delle emissioni maleodoranti e stabilirne oggettivamente il grado di accettabilità per il fatto che gli odori si muovono con il vento e dunque sono percepiti o meno in relazione alla posizione del rilevatore; inoltre, la loro produzione non è costante, ma dipende dalla temperatura dell’aria, dalla ventilazione, dalla fase produttiva, ecc., e possono derivare anche dalle vasche di stoccaggio dei liquami o dalle concimaie.
- le deiezioni zootecniche prodotte in grandi quantità possono essere utilizzate a scopo agronomico e rappresentano un valore aggiunto all’agricoltura, arricchendo il suolo coltivato di sostanze organiche e nutrienti e limitando la pratica della concimazione con elementi chimici di sintesi;
- l’attività di utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche, se non condotta ad arte, può provocare inquinamento delle acque superficiali e disturbo alla popolazione residente per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti e produzione eccessiva di mosche;
- l’accumulo a piè di campo e lo spandimento delle deiezioni zootecniche sul suolo agricolo è regolamentato da normative nazionali, regionale e da regolamenti e ordinanze comunali;
- il recente sviluppo della residenzialità in campagna ha condotto alla difficile convivenza degli insediamenti zootecnici e delle pratiche agronomiche ad essi collegate con le esigenze di benessere e salubrità ambientale dei cittadini;

Il progetto 2/2017 ha lo scopo di rendere più efficace la corretta informazione puntuale e la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono ad Arpae a causa di esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici o dalle pratiche di spandimento, particolarmente in periodo estivo, quando l’utilizzo agronomico è più efficace e dunque praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore a causa delle elevate temperature;

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.
- Collaborare con Arpae nell’azione di informazione e sorveglianza sugli insediamenti zootecnici e sulle attività di utilizzo agronomico degli effluenti da essi prodotti effettuando le azioni descritte nell’analisi di processo di seguito riportata.

- Effettuare ispezioni a seguito di segnalazione di cittadini, su richiesta di Arpae e redigere relazione (o verbale) di accertamento da inoltrare ad Arpae – Sezione di Forlì Cesena
- Collaborare nelle azioni informative di Arpae.
- A compimento del Progetto, presentare ad Arpae – Sezione di Forlì Cesena, Relazione annuale riassuntiva degli interventi effettuati sulla base delle richieste di Arpae (n. complessivo degli interventi, etc..) nonché informazioni puntuali (data, luogo, breve descrizione) delle eventuali attività di iniziativa svolte per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.

Referente del progetto n° 2 per Arpae è Francesco Vitali. e-mail fvitali@arpae.it
tel. 0547 350713, fax; 0547 301874 (Cesena)
tel. 0543 451436, fax 0543 451451 (Forlì)

Referente del progetto n° 2 per le Gev: Andrea Neri ,
e-mail: gevfo@gigamail.it tel. 0543706432, fax 0543 706423, Cell. 3479788016
Presidente GEV Adamo Buitoni, e-mail adamobuitoni@alice.it cell. 3201720310

RIMBORSO SPESE

Per le attività di cui ai Progetti sub 1) e sub 2) , da svolgere entro l'anno 2017, si prevede un rimborso spese non superiore a Euro 1.000,00 a fronte di spese di trasporto, assicurative generali e organizzative.

Il rimborso spese verrà riconosciuto a fronte della presentazione delle Relazioni annuali delle attività svolte per i singoli progetti di intervento.

ANALISI DEL PROCESSO:**Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici**

ATTIVITÀ	SOGGETTO	AZIONE
1. Ricevimento della segnalazione	<ul style="list-style-type: none">• ARPAE, AUSL, Comune di Forlì	<ul style="list-style-type: none">• Registrazione su <i>Modulo segnalazione</i>• Trasferimento modulo via e-mail a GEV per intervento e al Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) per conoscenza
2. Effettuazione del sopralluogo	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Verifica della situazione• Assunzione di informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione)• Informazione al responsabile del disagio creato• Informazione all'esponente dell'intervento effettuato
3. Valutazione della gravità della situazione	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ol style="list-style-type: none">1. Problema risolto: Vai ad Attività 92. Necessità di ulteriore sopralluogo: Vai ad attività 43. Necessità di contestazione violazione: Vai ad attività 54. Necessità di intervento AUSL o ARPAE: Vai ad attività 6
4. Programmare nuovo sopralluogo	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Torna ad Attività 2
5. Contestare violazione	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Notificare <i>Verbale di infrazione</i>• Spedire Verbale ad Autorità competente• Torna ad attività 4 o Vai ad Attività 9
6. Comunicare necessità intervento AUSL o ARPAE	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare comunicazione via telefono, e-mail o fax
7. Intervento AUSL (per mosche)	<ul style="list-style-type: none">• AUSL	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare intervento eventuale• Vai ad attività 1 o ad attività 9
8. Intervento ARPAE (per liquami e odori)	<ul style="list-style-type: none">• ARPAE	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare intervento eventuale• Vai ad attività 1 o ad attività 9
9. Comunicare fine intervento	<ul style="list-style-type: none">• GEV (AUSL, ARPAE)	<ul style="list-style-type: none">• Compilazione <i>Modulo di fine intervento</i>• Inviare modulo via e-mail al Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) nel più breve tempo possibile• Il Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) provvede ad informare gli operatori ARPAE o GEV degli esiti del sopralluogo e ad inoltrare alla SAC per le verifiche amministrative

NOTE

- Attività 1
 - Arpae e Ausl trasferiscono alle Gev le segnalazioni per le quali non possono garantire una verifica ed assicurare una risposta
- Attività 2
 - Le Gev assicurano l'effettuazione del sopralluogo appena possibile o comunque **entro tre giorni dal ricevimento** della segnalazione. **In caso di impossibilità** a garantire il sopralluogo entro tre giorni ne **danno comunicazione ad Arpae (liquami e odori) o ad Ausl (mosche)**
 - Salvo urgenze, da evidenziare nel *Modulo di segnalazione* con esplicita motivazione, le priorità delle segnalazioni da verificare vengono definite dalle Gev attraverso criteri di numerosità dei soggetti che hanno effettuato la stessa segnalazione o che risultano esposti al disagio segnalato. Una segnalazione anonima, di norma, non è prioritaria.
 - Per segnalazioni provenienti dai Comuni più lontani le Gev potranno chiedere la collaborazione dei Vigili Urbani locali o dei distaccamenti della forestale, informandone Arpae o Ausl
 - Nella verifica della situazione è importante considerare che non si intende scoraggiare l'uso agronomico delle deiezioni zootecniche, in quanto destinazione ottimale degli effluenti di allevamento. Si privilegerà quindi l'azione di informazione e di sensibilizzazione.
- Attività 3
 - L'intervento di Arpae viene richiesto, di norma, solo in caso di necessità di prelievo per inquinamento evidente delle acque superficiali
 - L'intervento dell'Ausl viene richiesto, di norma, solo in caso di grave proliferazione di mosche che non sembra risolversi con la copertura dei cumuli di piè di campo o l'interramento del materiale distribuito sul suolo agricolo
- Attività 9
 - E' importante che venga data comunicazione di fine intervento prima possibile al Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) (sia da parte delle GEV, sia da parte degli operatori ARPAE) anche al fine di evitare sopralluoghi GEV là dove per qualche motivo sia già stato eseguito intervento da ARPAE.

CONVENZIONE TRA
SEZIONE PROVINCIALE ARPA DI FORLÌ - CESENA E
RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI CESENA

Con la presente Convenzione da farsi valere ad ogni effetto di legge tra l'ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Po n.5, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore della Sezione provinciale di Forlì-Cesena, dott. Mauro Stambazzi

e

il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena (di seguito GEV), (CF 90020850401) con sede legale a Cesena (FC) - Via G. Pullini n. 51 - rappresentato dal Presidente, Massimiliano Bianchi CF : BNCMSM61A02D705F

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 e le successive direttive emanate in applicazione della legge disciplinano il servizio volontario di vigilanza ecologica;
- l'art. 9 della suddetta legge regionale e la quarta direttiva della Giunta della Regione Emilia-Romagna 22 febbraio 2000 prevedono la possibilità di stipulare convenzioni con gli *"Enti aventi competenza in materia ambientale che intendano avvalersi delle GEV in ordine alla vigilanza ed altre attività derivanti da norme e regolamenti di diretta responsabilità od emanazione di quest'ultimi"*;
- la LR 13/2015, all'art.16 comma c), assegna all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia le funzioni già conferite alle Province ai sensi della succitata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della citata legge regionale 3 luglio 1989, n. 23, con DET-2016-429 del 23 maggio 2016, è stata approvata la Convenzione per l'anno 2016 tra Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni e le due raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) di Forlì e di Cesena;
- con DET-201-17 del 11/01/2017 si è proceduto alla proroga della suddetta Convenzione fino al 30/06/2017;
- la Sezione Arpae di Forlì-Cesena richiede attività aggiuntive e integrative rispetto a quelle

già comprese nella succitata Convenzione;

- le GEV sono costituite in associazione apolitica di volontari che persegue, senza scopi di lucro, finalità di salvaguardia e cultura ambientale;
- con decreto n. DEC/RAS/224/2007 del 01/03/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riconosciuto l'Associazione FEDERGEV Italia (Federazione Nazionale delle Guardie Ecologiche Volontarie) tra le "Associazioni di protezione ambientale" di cui all'art.13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e sm.i.;

SI CONVIENE

Art. 1

Le GEV si impegnano a prestare ad ARPAE - Sezione provinciale di Forlì-Cesena la propria collaborazione in materia di salvaguardia e cultura ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dal loro Statuto e dal Regolamento di servizio.

Art. 2

Le modalità degli interventi verranno annualmente concordati mediante la predisposizione e la sottoscrizione di progetti specifici, che costituiscono parte integrante della presente convenzione. Oltre la tipologia degli interventi da effettuarsi, tali progetti individueranno anche i mezzi e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio, le eventuali relazioni sulle attività svolte, nonché la tipologia ed il tetto massimo di spese ammissibili a rimborso nell'anno di riferimento.

Art. 3

I rischi connessi ad eventuali infortuni cui le GEV possono essere esposte nell'espletamento dell'incarico nonché quelli relativi ad eventuali responsabilità civili verso terzi sono coperti da apposite polizze assicurative stipulate dalle GEV. Pertanto, non si provvede in merito nella presente convenzione, a norma del disposto di cui all'art. 8, comma 1, lettere E ed F della L.R. 23/89.

Art. 4

La presente convenzione decorre dal 01/01/2017 per la durata di 12 mesi fino al 31/12/2017.

Art. 5

Per le attività svolte nell'anno 2017, come previsto dall'art. 13 comma 3, lettera d) della L.R. 12/2005 e s.m.i., ARPAE si impegna a rimborsare le spese sostenute, ancorchè non interamente documentate, tra cui eventuali quote parte delle spese generali di funzionamento, entro 30 giorni dalla presentazione di una relazione consuntiva esplicitativa degli oneri, fino ad un massimo di euro 1.000,00.

Art. 6

La presente convenzione, redatta in duplice copia, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge 266/1991.

Art. 7

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione il foro competente è esclusivamente quello di Forlì Cesena.

Letto, approvato, si sottoscrive dalle parti.

Forlì, _____

Per ARPAE
Il Direttore della Sezione
di Forlì Cesena
Mauro Stambazzi

Per le GEV Cesena

Il Presidente
Massimiliano Bianchi

Allegati:

Progetto di intervento 2017 :

sotto progetto sub 1) "Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti"

sotto progetto sub 2) "Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici"

**ALLEGATO ALLA CONVENZIONE TRA SEZIONE ARPAE di FORLÌ-
CESENA E RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE
di CESENA**

PROGETTO DI INTERVENTO 2017

sub 1) Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti

Il progetto 1/2017 ha lo scopo di tenere sotto controllo quelle aree che per conformazione o collocazione sono più a rischio per l'abbandono di rifiuti.

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare località a rischio di abbandono rifiuti.
- Effettuare ispezioni periodiche sulle località individuate a rischio di abbandono rifiuti
- Effettuare ispezioni a seguito di segnalazione di cittadini, su richiesta di Arpae
- Redigere segnalazione di accertamento in caso di individuazione di rifiuti abbandonati e inviarlo ad HERA SpA (Gestore del Servizio di Raccolta Rifiuti Urbani) con richiesta di intervento, e ad Arpae, per opportuna conoscenza.
- Collaborare nelle azioni informative di Arpae.
- A compimento del Progetto, presentare ad Arpae – Sezione di Forlì Cesena, una Relazione annuale degli interventi effettuati ove per ciascun intervento siano indicati data, luogo, breve descrizione dell'intervento e degli eventuali seguiti (*es: a seguito di segnalazione trasmessa da Arpae accertato abbandono rifiuti e inviata segnalazione ad Hera etc., a seguito di ispezione di iniziativa accertata l'assenza di abbandono di rifiuti ..etc*)

Referente del progetto n° 1 per Arpae : *Maria Serena Bonoli*
e-mail msbonoli@arpae.it tel.0543/451445, fax 0543/451451.

Referente del progetto per le GEV : *Claudio Pieri - email:*
vigilanzaambientale@gevcenesa.it - cell. 3463802414- infoverde@gevcenesa.it
tel.0547/25520, fax 0547/25520, cell.3463802473.

sub 2) Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici

Premesso che:

- il territorio della Provincia di Forlì Cesena è caratterizzato da numerose attività di allevamento, in particolare avicolo;
- tali allevamenti adottano tecniche di stabulazione che richiedono una attenta gestione per garantire un contenimento “sufficiente” delle emissioni maleodoranti.
- in genere è difficile definire i livelli delle emissioni maleodoranti e stabilirne oggettivamente il grado di accettabilità per il fatto che gli odori si muovono con il vento e dunque sono percepiti o meno in relazione alla posizione del rilevatore; inoltre, la loro produzione non è costante, ma dipende dalla temperatura dell’aria, dalla ventilazione, dalla fase produttiva, ecc., e possono derivare anche dalle vasche di stoccaggio dei liquami o dalle concimaie.
- le deiezioni zootecniche prodotte in grandi quantità possono essere utilizzate a scopo agronomico e rappresentano un valore aggiunto all’agricoltura, arricchendo il suolo coltivato di sostanze organiche e nutrienti e limitando la pratica della concimazione con elementi chimici di sintesi;
- l’attività di utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche, se non condotta ad arte, può provocare inquinamento delle acque superficiali e disturbo alla popolazione residente per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti e produzione eccessiva di mosche;
- l’accumulo a piè di campo e lo spandimento delle deiezioni zootecniche sul suolo agricolo è regolamentato da normative nazionali, regionale e da regolamenti e ordinanze comunali;
- il recente sviluppo della residenzialità in campagna ha condotto alla difficile convivenza degli insediamenti zootecnici e delle pratiche agronomiche ad essi collegate con le esigenze di benessere e salubrità ambientale dei cittadini;

Il progetto 2/2017 ha lo scopo di rendere più efficace la corretta informazione puntuale e la completa sorveglianza delle numerose segnalazioni di disagio che pervengono ad Arpae a causa di esalazioni maleodoranti provenienti dagli insediamenti zootecnici o dalle pratiche di spandimento, particolarmente in periodo estivo, quando l’utilizzo agronomico è più efficace e dunque praticato con maggiore intensità e lo sviluppo di esalazioni dalle stalle e dai contenitori di stoccaggio di liquami e letami è maggiore a causa delle elevate temperature;

I compiti delle GEV sono:

- Monitorare il territorio per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.
- Collaborare con Arpae nell’azione di informazione e sorveglianza sugli insediamenti zootecnici e sulle attività di utilizzo agronomico degli effluenti da essi prodotti effettuando le azioni descritte nell’analisi di processo di seguito riportata.
- Effettuare ispezioni a seguito di segnalazione di cittadini, su richiesta di Arpae e redigere

- relazione (o verbale) di accertamento da inoltrare ad Arpae – Sezione di Forlì Cesena
- Collaborare nelle azioni informative di Arpae.
 - A compimento del Progetto, presentare ad Arpae – Sezione di Forlì Cesena, Relazione annuale riassuntiva degli interventi effettuati sulla base delle richieste di Arpae (n. complessivo degli interventi, etc..) nonché informazioni puntuali (data, luogo, breve descrizione) delle eventuali attività di iniziativa svolte per individuare scorrette pratiche di utilizzazione agronomica.

Referente del progetto n° 2 per Arpae è Francesco Vitali. e-mail fvitali@arpae.it
tel. 0547 350713, fax; 0547 301874 (Cesena)
tel. 0543 451436, fax 0543 451451 (Forlì)

Referente del progetto per le GEV : *Claudio Pieri* - email:
vigilanzaambientale@gevcenesa.it - cell. 3463802414- infoverde@gevcenesa.it
tel.0547/25520, fax 0547/25520, cell.3463802473.

RIMBORSO SPESE

Per le attività di cui Progetti sub 1) e sub 2), da svolgere entro l'anno 2017, si prevede un rimborso spese non superiore a Euro 1.000,00 a fronte di spese di trasporto, assicurative generali e organizzative.

Il rimborso spese verrà riconosciuto a fronte della presentazione delle Relazioni annuali delle attività svolte per i singoli progetti di intervento.

ANALISI DEL PROCESSO:**Azione di informazione e sorveglianza sulle segnalazioni di problemi di cattivi odori e mosche derivanti da insediamenti zootecnici o da spandimento di effluenti zootecnici**

ATTIVITÀ	SOGGETTO	AZIONE
1. Ricevimento della segnalazione	<ul style="list-style-type: none">• ARPAE, AUSL, Comune di Forlì	<ul style="list-style-type: none">• Registrazione su <i>Modulo segnalazione</i>• Trasferimento modulo via e-mail a GEV per intervento e al Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) per conoscenza
2. Effettuazione del sopralluogo	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Verifica della situazione• Assunzione di informazioni dal responsabile (vedi modulo segnalazione)• Informazione al responsabile del disagio creato• Informazione all'esponente dell'intervento effettuato
3. Valutazione della gravità della situazione	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ol style="list-style-type: none">1. Problema risolto: Vai ad Attività 92. Necessità di ulteriore sopralluogo: Vai ad attività 43. Necessità di contestazione violazione: Vai ad attività 54. Necessità di intervento AUSL o ARPAE: Vai ad attività 6
4. Programmare nuovo sopralluogo	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Torna ad Attività 2
5. Contestare violazione	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Notificare <i>Verbale di infrazione</i>• Spedire Verbale ad Autorità competente• Torna ad attività 4 o Vai ad Attività 9
6. Comunicare necessità intervento AUSL o ARPAE	<ul style="list-style-type: none">• GEV	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare comunicazione via telefono, e-mail o fax
7. Intervento AUSL (per mosche)	<ul style="list-style-type: none">• AUSL	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare intervento eventuale• Vai ad attività 1 o ad attività 9
8. Intervento ARPAE (per liquami e odori)	<ul style="list-style-type: none">• ARPAE	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare intervento eventuale• Vai ad attività 1 o ad attività 9
9. Comunicare fine intervento	<ul style="list-style-type: none">• GEV (AUSL, ARPAE)	<ul style="list-style-type: none">• Compilazione <i>Modulo di fine intervento</i>• Inviare modulo via e-mail al Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) nel più breve tempo possibile• Il Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) provvede ad informare gli operatori ARPAE o GEV degli esiti del sopralluogo e ad inoltrare alla Provincia per le verifiche amministrative

NOTE

- Attività 1
 - Arpae e Ausl trasferiscono alle Gev le segnalazioni per le quali non possono garantire una verifica ed assicurare una risposta
- Attività 2
 - Le Gev assicurano l'effettuazione del sopralluogo appena possibile o comunque **entro tre giorni dal ricevimento** della segnalazione. **In caso di impossibilità** a garantire il sopralluogo entro tre giorni ne **danno comunicazione ad Arpae (liquami e odori) o ad Ausl (mosche)**
 - Salvo urgenze, da evidenziare nel *Modulo di segnalazione* con esplicita motivazione, le priorità delle segnalazioni da verificare vengono definite dalle Gev attraverso criteri di numerosità dei soggetti che hanno effettuato la stessa segnalazione o che risultano esposti al disagio segnalato. Una segnalazione anonima, di norma, non è prioritaria.
 - Per segnalazioni provenienti dai Comuni più lontani le Gev potranno chiedere la collaborazione dei Vigili Urbani locali o dei distaccamenti della forestale, informandone Arpae o Ausl
 - Nella verifica della situazione è importante considerare che non si intende scoraggiare l'uso agronomico delle deiezioni zootecniche, in quanto destinazione ottimale degli effluenti di allevamento. Si privilegerà quindi l'azione di informazione e di sensibilizzazione.
- Attività 3
 - L'intervento di Arpae viene richiesto, di norma, solo in caso di necessità di prelievo per inquinamento evidente delle acque superficiali
 - L'intervento dell'Ausl viene richiesto, di norma, solo in caso di grave proliferazione di mosche che non sembra risolversi con la copertura dei cumuli di piè di campo o l'interramento del materiale distribuito sul suolo agricolo
- Attività 9
 - E' importante che venga data comunicazione di fine intervento prima possibile al Responsabile ARPAE per il presente progetto (Vitali) (sia da parte delle GEV, sia da parte degli operatori ARPAE) anche al fine di evitare sopralluoghi GEV là dove per qualche motivo sia già stato eseguito intervento da ARPAE.

N. Proposta: PDTD-2017-535 del 16/06/2017

Centro di Responsabilità: Sezione Di Forli-Cesena

OGGETTO: Sezione di Forlì-Cesena. Approvazione dello schema delle convenzione tra Arpae Sezione di Forlì-Cesena ed il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (CIG Z7D1F096F4) ed il Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena (CIG Z511F096DC) per la realizzazione dell'attività di supporto sulla vigilanza in aree a rischio di abbandono rifiuti e sulle segnalazioni di odori e di presenza mosche - anno 2017

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Poggi Loretta, Responsabile Amministrativa della Sezione di Forli-Cesena, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 19/06/2017

La Responsabile Amministrativa
